

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DON BOSCO"**

Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Sec. di I grado con indirizzo musicale
Via Catania, 30 Bis - 73020 CUTROFIANO (LE) - Tel. 0836 515145 - 0836 513012

Distretto Scolastico LE 042 – C.F. 93057930757

e-mail: leic823007@istruzione.it - pec: leic823007@pec.istruzione.it

web: www.istitutocomprensivocutrofiano.edu.it

Ist. Comp. Don Bosco - Cutrofiano
Prot. 0003020 del 21/03/2023
IV-5 (Uscita)

Cutrofiano, prot. e data segnatura

Al D.S.G.A.

Al Consiglio d'Istituto

All'Albo online

Al sito web dell'Istituzione Scolastica

Agli atti PON Avviso prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022

"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-108

TITOLO PROGETTO: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

CUP: E84D22001070006

CIG: ZDA3A70A97

DETERMINA A CONTRARRE DI AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE OEI INFERIORE AI 139.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL DLGS 50/2016 E SUCCESSIVE MM.II. IN CONFORMITÀ CON IL D.I. 129/2018 ANCHE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 1 LETTERA B)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.lgs. 19.04.2017, n. 56 (c.d. correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, conv. con modif. dalla L. 14.06.2019 n. 55;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

CONSIDERATO che, con riferimento alle procedure sotto soglia, l'art. 1 del decreto "semplificazioni" ossia il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 - convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 (in vigore dal 15 settembre 2020) -, ha rimodulato la disciplina di affidamento di tali contratti introducendo un vero e proprio regime speciale, parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che il D.L. 77/2021 (c.d. decreto semplificazioni bis) estende l'efficacia delle deroghe in materia di termini e procedure di aggiudicazione anche per gli appalti sopra soglia fino al 30 giugno 2023;

VISTO il Titolo IV (artt. 47 - 56) del decreto semplificazioni bis, dedicato alla materia degli appalti pubblici,

con previsione di nuove semplificazioni per gli affidamenti dei contratti pubblici sottosoglia valide fino al 30 giugno 2023;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocatione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde,

digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";
VISTE le Linee Guida e Norme Edizione 2014;
VISTO l'Avviso prot. n. AODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", che ivi integralmente si richiama;
VISTA la candidatura n. 1085726 inoltrata da questo Istituto in data 31.05.2022;
PRESO ATTO dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 11 agosto 2022, n. 49;
PRESO ATTO della nota MI prot. n. AOOGABMI – 72962 del 05.09.2022 che costituisce (a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 11 agosto 2022, n. 49), formale autorizzazione della proposta progettuale e del relativo impegno di spesa di questa Istituzione Scolastica a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU;
EFFETTUATA la generazione del Codice Unico di Progetto di investimento pubblico da associare al progetto secondo la procedura indicata nei Manuali di riferimento, che verrà inserito in tutti documenti contabili e non relativi all'intervento: E84D22001070006;
VISTA la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto dell'11.04.2017, con la quale si approva l'adesione generale, da parte di questo Istituto Comprensivo, agli Avvisi emanati dal MI relativamente al PON-FSE 2014-2020;
VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 31.01.2022 e la predisposizione del PA 2023;
VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 27.06.2022 con cui il Consiglio d'Istituto ha approvato l'adesione da parte dell'Istituto al progetto PON di cui all'Avviso n. 38007 del 27 maggio 2022;
VISTA la Delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 09.11.2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022/2025;
VISTE le Linee guida dell'Autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014 – 2020;
VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTA l'iscrizione in bilancio del finanziamento relativo al progetto de quo (ns. prot. n. 8253 del 04.10.2022);
VISTA la nota MI prot. n. 51887 del 10-11-2022 con cui si comunicava alle istituzioni scolastiche la proroga per la predisposizione ed approvazione del programma annuale 2023;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.l. 129/2018;
VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida

indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;

CONSIDERATO che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che "Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell'articolo 85, comma 13, del codice, la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del codice";

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti" (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO che è necessario provvedere all'acquisto di attrezzature digitali innovative, arredi e attrezzature didattico-educative calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle prestazioni oggetto della procedura di affidamento;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO che gli articoli da acquistare sono presenti sul Mercato Elettronico, per cui si intende utilizzare la Piattaforma del MEPA con la procedura di Ordinativo esecuzione immediata (OEI) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO il progetto esecutivo redatto dal progettista;

VISTO il capitolato tecnico allegato alla relazione;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof. Valerio Vaglio, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che il fine che si intende perseguire è la *“realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei”*;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato attraverso confronto delle proposte fornite da operatori economici, comparazione siti web, consultazione listini, consultazione di soluzioni offerte da operatori economici che presentano nel loro catalogo online, sulla piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato elettronico, i beni/servizi di seguito meglio dettagliati, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione Scolastica, valutando in particolare il criterio del minor prezzo a parità di beni o servizi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **GRUPPO GIODICART SRL, STRADA PROVINCIALE 130 TRANI ANDRIA, KM. 0,900 76125 TRANI (BT) – P.IVA 04715400729**, che propone in catalogo i beni necessari all'Istituzione Scolastica e con specifiche tecniche ritenute indispensabili e aderenti al progetto esecutivo;

TENUTO CONTO che la prestazione offerta dall'operatore, per un importo pari a **euro 25.959,48 i.e.** con imposta al 22%, risponde ai fabbisogni dell'Istituto per la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, per la congruità del prezzo e la convenienza economica rispetto alla qualità della prestazione;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto dell'affidamento è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO l'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016"[...];

TENUTO CONTO altresì che l'Istituto intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il contributo dovuto all'Anac risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'Anac - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la documentazione richiesta;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 L'avvio della procedura di affidamento diretto in economia, tramite OEI sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), quale modalità di svolgimento della procedura di gara, autorizzando la spesa complessiva pari a **euro 25.959,48 i.e.** con imposta al 22% per la fornitura dei beni di seguito indicati all'operatore economico **GRUPPO GIODICART SRL, STRADA PROVINCIALE 130 TRANI ANDRIA, KM. 0,900 76125 TRANI (BT) – P.IVA 04715400729:**

Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota IVA	Imp. I.E.
GIO3908.03.17 FORME 30 MOTRICITA' PARALLELEP. 30X60 NEW	€ 50,82/pezzo	4	22%	€ 203,28
GIO19634.12 LIBRERIA BIFACCIALE SERIE NOVA VERDE	€ 220,49/pezzo	2	22%	€ 440,98
GIO6180 DOPPIO SALISCENDI SEE SAW 2X2	€ 129,1/pezzo	2	22%	€ 258,20

GIOM366.52.50 TAVOLO FORMA RETT.BIG 150X75 H52 GLICINE	€ 204,1/pezzo	4	22%	€ 816,40
GIOX14771 DONDOLO DONDOLOTTO COL.ASS.	€ 20,41/pezzo	2	22%	€ 40,82
GIOM366.52.80 TAVOLO FORMA RETT.BIG 150X75 H52 ARANCIO	€ 204,1/pezzo	4	22%	€ 816,40
GIO3908.05 FORME 30 MOTRICITA' CILINDRO GR. 30X90NEW	€ 60,65/pezzo	4	22%	€ 242,60
GIO9526.12 SEDIA COLOR SCUOLA MATERNA VERDE	€ 28,61/pezzo	25	22%	€ 715,25
GIOM366.52.70 TAVOLO FORMA RETT.BIG 150X75 H52 VERDE	€ 204,1/pezzo	4	22%	€ 816,40
GIO9526.07 SEDIA COLOR SCUOLA MATERNA ROSSA	€ 28,61/pezzo	25	22%	€ 715,25
GIO7577 CAVALLO A DONDOLO BLU	€ 36,8/pezzo	2	22%	€ 73,60
GIO16614 MATERASSINO PIEGHEVOLE 4 COLORI	€ 130,33/pezzo	6	22%	€ 781,98
GIO9526.17 SEDIA COLOR SCUOLA MATERNA BLU	€ 28,61/pezzo	25	22%	€ 715,25
GIOM516 SERIE MODUS MODULO H.103 A30 VAS. BASSE	€ 572,95/pezzo	3	22%	€ 1.718,85
GIO3909.08 FORME 40 MOTRICITA' TRIANGOLO 40 NEW	€ 40,57/pezzo	4	22%	€ 162,28
GIO6663 PARCO GIOCHI TRASFORMABILE	€ 794,26/pezzo	1	22%	€ 794,26
GIO19159 TEATRINO CON TENDINE E ANTE LATERALI	€ 97,54/pezzo	2	22%	€ 195,08
GIO3995 DONDOTAVOLO FANTASMA NEW	€ 77,79/pezzo	2	22%	€ 155,58
GIOX08955 DONDOLO 3 POSTI CAGNOLINI	€ 31,97/pezzo	2	22%	€ 63,94
GIO7405.05 POLTROSACCO ARANCIO	€ 79,92/pezzo	4	22%	€ 319,68
GIO17213 SET SEDUTE MORBIDE NOVA GIALLO 4 PZ.	€ 613,93/pezzo	1	22%	€ 613,93
GIO5231 PARACADUTE PSICOMOT.8 MANIGLIE CM. 350	€ 25,4/pezzo	1	22%	€ 25,40
GIO19634.12 LIBRERIA BIFACCIALE SERIE NOVA ARANCIO	€ 220,49/pezzo	2	22%	€ 440,98
GIO3908.04 FORME 30 MOTRICITA' PARALLELEP. 15X90 NEW	€ 49,1/pezzo	4	22%	€ 196,40
GIOM032 EASYLINE CARRELLO MUSIC COMPLETO	€ 450,00/pezzo	2	22%	€ 900,00
GIO7405.02 POLTROSACCO GIALLO	€ 79,92/pezzo	4	22%	€ 319,68
GIO2400 COSTRUZIONI MOBILIO - MAXI CONFEZIONE SC	€ 102,38/pezzo	4	22%	€ 409,52
GIO3908.08 FORME 30 MOTRICITA' MEZZO CILIND. GR90NEW	€ 46,72/pezzo	4	22%	€ 186,88
GIO5273 PALESTRINA FOREST	€ 736,89/pezzo	1	22%	€ 736,89
GIO9526.02 SEDIA COLOR SCUOLA MATERNA GIALLA	€ 28,61/pezzo	25	22%	€ 715,25
GIO17212 SET SEDUTE MORBIDE NOVA VERDE 4 PZ.	€ 277,87/pezzo	1	22%	€ 277,87
GIO19780.01 SPECCHIO CORNICE LEGNO VERN. CM. 50X120 ROSSO	€ 88,11/pezzo	3	22%	€ 264,33
GIOM029 EASYLINE CARRELLO	€ 187,7/pezzo	1	22%	€ 187,70

MOTRICITA' 60X60XH79				
GIOX26868 MONTESSORI PRIMO INGLESE NEW	€ 8,19/pezzo	3	22%	€ 24,57
GIO3908.01.07 FORME 30 MOTRICITA' CUBO 30X30 ROSSO	€ 36,89/pezzo	4	22%	€ 147,56
GIOM276 MODULO FORMA A GIORNO 12 VANI 100X40X110	€ 236,89/pezzo	3	22%	€ 710,67
GIO17211 SEDUTA MORBIDA NOVA GRIGIO	€ 114,67/pezzo	1	22%	€ 114,67
GIOX26865 MONTESSORI - LE PAROLE	€ 8,19/pezzo	3	22%	€ 24,57
GIOM219.50 TAV.TOP RETT. 130X65X52H RIP. GLICINE	€ 204,1/pezzo	2	22%	€ 408,20
GIOM219.90 TAV.TOP RETT. 130X65X52H RIP.MAGNOLIA	€ 204,1/pezzo	2	22%	€ 408,20
GIO19820 PERCORSO TATTILE SENSORIALE DELUXE 10 PZ.	€ 146,72/pezzo	1	22%	€ 146,72
GIOX22555 CASETTA NEO AMICA	€ 302,46/pezzo	1	22%	€ 302,46
GIO4714 GRANDE TAVOLO PIC-NIC CON PANCHE	€ 81,15/pezzo	3	22%	€ 243,45
GIO3551 FIORI BIG & JUMBO - BIG PZ.160	€ 14,34/pezzo	2	22%	€ 28,68
GIO8460 WAGON TOY SET 3 VAGONI	€ 704,91/pezzo	2	22%	€ 1.409,82
GIOM219.70 TAV.TOP RETT. 130X65X52H RIP.VERDE PAST.	€ 204,1/pezzo	2	22%	€ 408,20
GIOM513 SERIE MODUS MODULO A 2 ANTE CIECHE H. 103	€ 220,48/pezzo	2	22%	€ 440,96
GIOM519 SERIE MODUS MODULO H.150 2 ANTE CIECHE	€ 286,07/pezzo	3	22%	€ 858,21
GIOM417 ARMADIO DI CLASSE CON SOPRALZO A GIORNO	€ 315,57/pezzo	1	22%	€ 315,57
GIOM219.60 TAV.TOP RETT. 130X65X52H RIP. GIALLO PAS.	€ 204,1/pezzo	2	22%	€ 408,20
GIO4164 MANETICO SCHOOL PACK	€ 63,52/pezzo	3	22%	€ 190,56
GIO8252 MATTONI MAGNETICI 135 ELEMENTI	€ 19,66/pezzo	6	22%	€ 117,96
GIO8046 COVO DEI PIRATI	€ 975,41/pezzo	2	22%	€ 1.950,82
GIOM520 SERIE MODUS MODULO H.190 2 ANTE CIECHE	€ 389,34/pezzo	2	22%	€ 778,68
GIO3908.06 FORME 30 MOTRICITA' CILINDRO ME. 30X60NEW	€ 48,36/pezzo	4	22%	€ 193,44
GIO18065 TRICICLO CIRCOLARE CIRCLE BIKE	€ 139,26/pezzo	2	22%	€ 278,52
GIOM219.80 TAV.TOP RETT. 130X65X52H RIP.ARANC. PAST	€ 204,1/pezzo	2	22%	€ 408,20
GIO7405.12 POLTROSACCO VERDE	€ 79,92/pezzo	4	22%	€ 319,68

Art. 3 La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, in Attività A03 Voce di destinazione A03/15 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia – Avv. 38007/2022 - 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-108 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 La Ditta è tenuta a inviare la prevista fattura elettronica utilizzando il Codice Univoco di Ufficio UFZMLE.

Condizioni della Fornitura

La Ditta è obbligata a presentare la documentazione richiesta, attraverso le dichiarazioni di certificazioni, circa i requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale, con le modalità ed entro i termini indicati dall'Amministrazione.

Spese di imballo, trasporto, spedizione ed eventuale installazione sono da considerarsi interamente a carico della Ditta.

Entro dieci giorni dal ricevimento della fornitura, l'Amministrazione provvederà al controllo di regolarità della stessa. La Ditta si impegna a regolarizzare la fornitura qualora vengano rilevati difetti in relazione ad essa. Il pagamento avverrà dopo collaudo positivo della fornitura, entro i termini previsti dalle disposizioni normative in vigore, salvo disponibilità dei fondi specificamente stanziati per il progetto ed infine a seguito di positivo di regolarità amministrativa (Durc, Tracciabilità, ecc.).

L'Amministrazione tratterà i dati in possesso nel rispetto delle disposizioni vigenti e comunque ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per fini istituzionali. Per ogni ulteriore specificazione di legge, si rimanda agli artt. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Art. 5 La fornitura del servizio di cui all'art.2 dovrà essere resa entro i termini di cui alla relativa lettera di autorizzazione. Si dispone che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 6 Si autorizza a procedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento d'ordine generato automaticamente dalla piattaforma MePA.

Art. 7 Alla presente procedura di acquisizione è assegnato, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i, il seguente Codice Identificativo di Gara: **CIG: ZDA3A70A97**.

Si dà atto che il codice CIG sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

Art. 8 Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Valerio VAGLIO.

Art. 9 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

Art. 10 La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario. Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail: peo: leic823007@istruzione.it _ pec: leic823007@pec.istruzione.it.



II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Valerio Vaglio